

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3555 del 19/06/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA C.B.C. S.p.A., ATTIVITÀ DI ARROSTIMENTO E SINTERIZZAZIONE DI MINERALI METALLICI, SITA IN VIA PESCAROLO 2° TRONCO, n. 300 IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3698 del 19/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove GIUGNO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **C.B.C. S.p.A.**, ATTIVITÀ DI ARROSTIMENTO E SINTERIZZAZIONE DI MINERALI METALLICI, SITA IN VIA PESCAROLO 2° TRONCO, n. 300 IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO).

(RIF. INT. N. 00268630365 / 229)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 1225 del 13/03/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta C.B.C. S.p.A., avente sede legale in Via Caselline n. 269 in comune di Vignola (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di arrostitimento e sinterizzazione di minerali metallici sita in Via Pescarolo 2° tronco n. 300 in comune di Prignano sulla Secchia (Mo);

richiamate la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 2572 del 08/05/2024 di modifica non sostanziale dell’AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 06/05/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 84023 del 07/05/2025, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 17/06/2025 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 110011 del 18/06/2025, con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale, consistenti nell'**installazione di un mulino per la preparazione di impasti ceramici macinati a secco** e per la **lavorazione delle zeoliti** (analogo a quella già svolta).

Il nuovo impianto non determinerà un aumento della produzione, ma permetterà una maggiore flessibilità produttiva e un'ottimizzazione dei cicli di pulizia dei mulini, in quanto sarà possibile dividere la produzione dei diversi prodotti tra i mulini presenti.

Il nuovo mulino sarà collegato al punto di emissione in atmosfera già autorizzato **E16**, inteso a servizio del reparto di atomizzazione, ad oggi non realizzato; il gestore conferma le caratteristiche del filtro e i parametri di funzionamento dell'emissione già autorizzati.

Inoltre, per permettere l'aspirazione dei nastri trasportatori a servizio del nuovo mulino, si intende installare un **nuovo filtro** che genererà l'emissione in atmosfera **E19**, caratterizzata da:

- portata massima di **12.000 Nm³/h**,
- durata di funzionamento massima di **24 h/giorno**,
- altezza del colmo del camino da terra di **10 m**,
- limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” pari a **18 mg/Nm³**.

Ad E19 sarà quindi associato un flusso emissivo aggiuntivo di “materiale particellare” che ammonta a **8,6 kg/giorno**, che sarà completamente compensato mediante la riduzione del limite di concentrazione massima di tale inquinante fissato per il punto di emissione in atmosfera **E17** (già autorizzato, ma non ancora attivato) da 20 a **14,5 mg/Nm³**.

Il gestore dichiara che:

- non si prevedono variazioni quali-quantitative significative relativamente alle diverse matrici ambientali, rispetto alla situazione attualmente autorizzata, dal momento che il nuovo mulino è funzionale ad una maggiore flessibilità produttiva e non ad un aumento della stessa;
- per quanto riguarda il rumore, dal momento che la nuova emissione E19 sarà dotata di silenziatore, avrà funzionamento discontinuo/alternato e che la valutazione di clima acustico era già stata realizzata tenendo conto di punti di emissione ad oggi non autorizzati, si ritiene che la modifica proposta non inciderà in maniera significativa rispetto alla situazione attuale. Tra l'altro l'emissione E16 sarà collocata in una posizione nello stabilimento più centrale di quella inizialmente prevista, per cui risulterà più delocalizzata rispetto ai recettori;

dato atto che il 22/04/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, i consumi idrici e di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che gli interventi in progetto non porteranno ad un incremento significativo del consumo di energia elettrica, in considerazione del fatto che sono finalizzati ad aumentare la flessibilità produttiva e non la produzione in sé;

preso atto del fatto che l'emissione in atmosfera già autorizzata **E16** sarà posta a servizio del nuovo mulino pendolare, senza modifiche delle caratteristiche del filtro già proposto ed accettato, né dei parametri di funzionamento già autorizzati. Si procede pertanto ad aggiornare la denominazione di E16, confermando la necessità di esecuzione di analisi di autocontrollo a cadenza

semestrale, nonché di analisi di messa a regime al momento dell'avvio del nuovo mulino;

preso atto della necessità di attivare il nuovo punto di emissione **E19** a servizio dei nastri trasportatori collegati al nuovo mulino. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a maniche proposto dal gestore risulta in linea con le previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si prende atto dei parametri di funzionamento comunicati;
- si ritiene accettabile la proposta di fissare un limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” di 30 mg/Nm³, conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si ritiene opportuno prescrivere l'esecuzione di **analisi di autocontrollo a cadenza semestrale** a carico del gestore, nonché di **analisi di messa a regime** all'avvio dei nuovi impianti;

dato atto che le modifiche in progetto:

- lasciano invariato il flusso di massa di “materiale particellare” associato all'emissione E16;
- comportano un flusso di massa aggiuntivo di “materiale particellare” pari a **8,64 kg/giorno**, associato alla nuova emissione E19.

A questo riguardo, si valuta positivamente la proposta del gestore di ridurre da 20 a 14,5 mg/Nm³ il limite di concentrazione massima di “materiale particellare” fissato per l'emissione in atmosfera E17 già autorizzata, variazione che determina una riduzione di **8,712 kg/giorno** del carico inquinante, sufficiente a compensare completamente l'incremento dovuto ad E19.

Si provvede pertanto ad aggiornare il valore limite fissato per E17, rinviando la sua verifica alla messa a regime ancora da effettuare;

preso atto di quanto dichiarato dal gestore in merito alle possibili ripercussioni delle modifiche in progetto sull'impatto acustico complessivo dell'installazione e ritenendo che al momento non sia necessario prevedere monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quanto già prescritto in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 22/04/2025 di conferimento alla dott.ssa Lia Manaresi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'Arpae;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate il 06/05/2025 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 1225 del 13/03/2020 e ss.mm.** a C.B.C. S.p.A., avente sede legale in Via Caselline n. 269 in comune di Vignola (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di arrostitimento e sinterizzazione di minerali metallici (punto 2.1 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita in Via Pescarolo 2° tronco n. 300 in comune di Prignano sulla Secchia (Mo), come di seguito indicato:

a) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – reparto macinazione argille monocottura + silos allumina	PUNTO DI EMISSIONE E2 – impianto macinazione pendolare 1	PUNTO DI EMISSIONE E3 – impianto macinazione pendolare 2	PUNTO DI EMISSIONE E5 – reparto confezionamento lettiere
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	30.000	30.000	30.000	30.000
Altezza minima (m)	14	14	14	10
Durata (h/gg)	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	10	10	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato nel caso in cui il relativo flusso di massa, rilevato a monte dell'impianto di abbattimento, sia **≥ 25 g/h** (soglia di rilevanza).

Pertanto, in riferimento ai quantitativi di materie prime utilizzate nel ciclo produttivo, la Ditta dovrà effettuare una valutazione teorica del flusso di massa della sostanza in questione (silice libera cristallina) al fine di stabilire il rispetto della soglia di rilevanza; in tale calcolo, in presenza di una o più sostanze della stessa classe, le quantità devono essere sommate.

Qualora a monte dell'impianto di abbattimento il flusso di massa sia **≥ 25 g/h**, la Ditta dovrà effettuare la ricerca del singolo inquinante specifico (**SiO₂**) ogni volta che la concentrazione del materiale particellare per il punto di emissione interessato risulti **≥ 5 mg/Nm³**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E6 – reparto confezionamento zeoliti	PUNTO DI EMISSIONE E7 – impianto trattamento bentoniti essiccatoio rotativo	PUNTO DI EMISSIONE E8 – impianto trattamento bentonite	PUNTO DI EMISSIONE E9 – impianto trattamento bentonite
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	5.300	40.000	15.000	10.000
Altezza minima (m)	10	14	13,5	13
Durata (h/gg)	8	24	24	8
Materiale particellare (mg/Nm ³)	10	10	9,5	10
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E11 – preparazione composti bentonitici	PUNTO DI EMISSIONE E12 – impianto di calcinazione / sinterizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E13 – bruciatore impianto di calcinazione / sinterizzazione	PUNTO DI EMISSIONE E14 – impianto macinazione pendolare 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	16.000	3.000	tiraggio naturale	32.000
Altezza minima (m)	12	14	14	12
Durata (h/gg)	24	16	16	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	10	5	5 **	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	---	5 *
Stagno e suoi composti (espressi come Sn) (mg/Nm ³)	5 *	---	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)		5	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)		---	350 **	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)		---	35 **	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri, fluoro **)	---	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato nel caso in cui il relativo flusso di massa, rilevato a monte dell'impianto di abbattimento, sia **≥ 25 g/h** (soglia di rilevanza). Pertanto, in riferimento ai quantitativi di materie prime utilizzate nel ciclo produttivo, la Ditta dovrà effettuare una valutazione teorica del flusso di massa della sostanza in questione (silice libera cristallina e stagno) al fine di stabilire il rispetto della soglia di rilevanza; in tale calcolo, in presenza di una o più sostanze della stessa classe (silice libera cristallina e stagno), le quantità devono essere sommate. Qualora a monte dell'impianto di abbattimento il flusso di massa sia **≥ 25 g/h**, la Ditta dovrà effettuare la ricerca del singolo inquinante specifico (**SiO₂** e **Sn**) ogni volta che la concentrazione del materiale particellare per il punto di emissione interessato risulti **≥ 5 mg/Nm³**.

** limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del **3%**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E15 – reparto macinazione / miscelazione	PUNTO DI EMISSIONE E16 – impianto macinazione pendolare 4	PUNTO DI EMISSIONE E17 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E18 – alimentazione essiccatoio + 3 setacci	PUNTO DI EMISSIONE E19 – ausiliario pendolare 4
Messa a regime	a regime	§	§	a regime	§
Portata massima (Nm ³ /h)	14.000	30.000	66.000	15.000	12.000
Altezza minima (m)	12	25	25	10	10
Durata (h/gg)	24	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	10	18	14,5	10	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	350	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	35 **	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato nel caso in cui il relativo flusso di massa, rilevato a monte dell'impianto di abbattimento, sia **≥ 25 g/h** (soglia di rilevanza). Pertanto, in riferimento ai quantitativi di materie prime utilizzate nel ciclo produttivo, la Ditta dovrà effettuare una valutazione teorica del flusso di massa della sostanza in questione (silice libera cristallina) al fine di stabilire il rispetto della soglia di rilevanza; in tale calcolo, in presenza di una o più sostanze della stessa classe (silice libera cristallina), le quantità devono essere sommate. Qualora a monte dell'impianto di abbattimento il flusso di massa sia **≥ 25 g/h**, la Ditta dovrà effettuare la ricerca del singolo inquinante specifico (**SiO₂**) ogni volta che la concentrazione del materiale particellare per il punto di emissione interessato risulti **≥ 5 mg/Nm³**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** (comunicazione preventiva della data di messa in esercizio) e **D2.4.4** (analisi di messa a regime).

- La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Prignano sulla Secchia i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni

di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente all'emissione **E17** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime della nuova emissione (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente alle emissioni **E16** ed **E19** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime delle nuove emissioni (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1225 del 13/03/2020 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1225 del 13/03/2020 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta C.B.C. S.p.A. e al Comune di Prignano sulla Secchia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO
Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.